

Nuove indicazioni utili ai cittadini prima dell'avvio della raccolta previsto per il prossimo lunedì

Differenziata, ultima riunione operativa

TARQUINIA - Nell'affollata sala consiliare l'assessore Sandro Celli e i tecnici dell'Ati, Aimeri-Lanzi, hanno dato ai cittadini le ultime indicazioni utili, in vista dell'avvio, il 9 gennaio, della differenziata anche nel centro storico, giorno in cui scompariranno finalmente tutti gli antiestetici cassonetti. Si è svolta nel pomeriggio di giovedì la seconda e ultima riunione. L'assessore Celli e i tecnici dell'Ati Aimeri-Lanzi hanno risposto alle domande dei tanti cittadini, fornendo le informazioni sul sistema. "Abbiamo prolungato l'apertura dell'ufficio preposto fino al 21 gennaio - ha dichiarato Celli - per agevolare i cittadini, che vi si potranno recare dalle ore 9-12, giorni festivi esclusi. Non tutti, infatti, hanno ritirato chiacchiera magnetica, ma adesso i tempi stringono. Infal-

ti, dal 23 gennaio, sarà possibile ritirarla solo dopo accordo telefonico, chiamando il numero verde 800 804 333". L'assessore e i tecnici hanno poi spiegato le modalità di utilizzo di "Igenio", un'altrezza mobile con sette vasche per plastica, carta, vetro con alluminio, umido, indifferenziato, oli esausti di tipo alimentare e pile. Ma ecco dove saranno posizionate le isole ecologiche mobili: alla Barriera San Giusto: ore 5.45-8.45; 9.30-13.15; 14-16. Parcheggio vicino a San Francesco: ore 11.45-15.15; 17.30-19.45. Piazza Belvedere ore 15.15-19.15. Viale Bruschi Falgari 6.30-9.30; 10.15-14; 14.45-16.45. Via dell'Orfanotrofio: 7.15-10.15; 11-14.45; 16.45-18.45. Via della Ripa: ore 8-11, 16-18.15. Ogni area sarà dotata di un cartello informativo e nelle

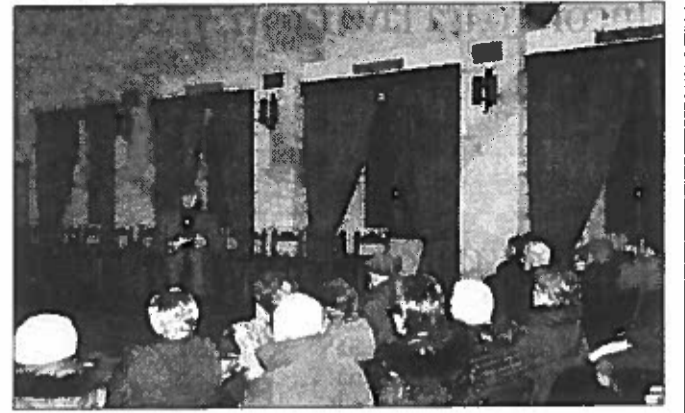
Spiegate a tutti le modalità di utilizzo di Igenio

Riunione L'incontro con l'assessore Celli

prime settimane saranno presenti degli operatori ambientali. Sottolineato come "Igenio" abbia incorporato un sistema di video-sorveglianza, per prevenire atti vandalici, le immagini registrate sono cancellate dopo 24 ore. Adesso l'appello rivolto alla

popolazione è che vi sia collaborazione, a garanzia di risultati sempre più lusinghieri. L'Amministrazione è pronta ad ascoltare e recepire le istanze dei cittadini, per migliorare il servizio.

Anna Maria Vinci



Le città in festa per l'arrivo della "vecchina" dal campanile del palazzo comunale

Le Befana viene dall'alto

Grazie alla sensibilità e alla professionalità dei vigili del fuoco

TARQUINIA - Ieri una città in festa, ovunque spettacoli, mostre, e iniziative per grandi e piccini: la megacalza della Befana all'alberata Dante Alighieri, e la vecchina che addirittura, come ormai tradizione si è calata dall'alto campanile del Palazzo comunale, anche quest'anno poi si è svolta la passeggiata non competitiva organizzata dall'Atletica '90, l'itinerario presepistico organizzato dagli "Amici del Presepe", a cui hanno collaborato tanti singoli cittadini e nel pomeriggio l'evento del Presepe Vivente. Tarquinia invasa da una folla festante di cittadini e visitatori ha salutato così le festività natalizie. Un grande successo di pubblico per l'iniziativa "La Befana vien di giorno". Centinaia i bambini che in piazza Giacomo Matteotti hanno salutato l'arzilla signora, scesa dalla torre dell'orologio del palazzo comunale sulle note della banda "Giacomo Setaccioli". La vecchina più amata ha fatto il suo spettacolare arrivo verso mezzogiorno accompagnata dai suoi "collaboratori ufficiali": i Vigili del fuoco del Comando provinciale di Viterbo. Ad accoglierla il sindaco Mauro Mazzola e gli assessori comunali che, insieme alla simpatica vecchietta, hanno regalato bustine di dolci caramelle ai bimbi. "L'iniziativa è stata molto apprezzata - afferma il primo cittadino - i più piccoli sono stati entusiasti di vedere la Befana planare in piazza. Un ringraziamento va ai Vigili del fuo-



Epifania
La Befana si è calata dal campanile del palazzo comunale a cura dei vigili del fuoco: bambini entusiasti

co che hanno dimostrato grande professionalità e grande sensibilità". Ad aprire la mattina dell'Epifania

"Corri per la Befana", la passeggiata non competitiva organizzata dalla società Atletica 90, con il

patrocinio del Comune e il sostegno dell'associazione Tarquinia Viva. Sport e divertimento e tanta solidarietà hanno contraddistinto la manifestazione. Sono stati infatti raccolti fondi per aiutare la famiglia di Noemi Parmigiani. Altra attrazione della cittadina gli affascinanti e coinvolgenti itinerari presepistici all'interno delle antiche chiese della cittadina, dei palazzi, dei cortili del centro storico. I tarquiniesi e i soci dell'associazione "Amici del presepe", presieduta da Simone Franchetti hanno dato come al solito sfogo alla creatività: i presepi sono davvero tutti bellissimi ognuno con la sua peculiarità, luci, movimenti.

Anna Maria Vinci

Fino al 10 gennaio

Ultimi giorni per la mostra d'arte

TARQUINIA - Ancora pochi giorni per la mostra organizzata dalla Società Tarquiniense d'Arte e Storia. Ad esporre gli artisti della cittadina. La peculiarità della mostra è che unisce diverse espressioni: scultura, pittura e fotografia a cura di Brian Mobbs, Giovanni Mencarelli, Giulio Cosimi, Domenico Narduzzi e Angelo Degli Rffetti. La mostra sarà fruibile fino al 10 nella Sala Sacchetti del Palazzo dei Priori, in Via dell'Archetto 4, dalle ore 10.30 alle 22. L'ingresso è libero, sarà possibile lasciare un offerta a favore della piccola Noemi.

Il sindaco Mazzola e l'assessore De Simone si confronteranno con associazioni e sindacati

Screening sui problemi dell'agricoltura in un incontro aperto

TARQUINIA - (f.erc.) Una riunione per dibattere le problematiche dell'agricoltura nel territorio comunale. Ad indirla per il 10 gennaio alle ore 10,30 il sindaco Mauro Mazzola ed il neo assessore all'agricoltura Loretta Di Simone. All'incontro sono state invitate tutte le associazioni operanti nel settore primario, le organizzazioni tra produttori e le sigle sindacali. Il fine della riunione è quello di provvedere ad un esame congiunto delle problematiche del mondo agricolo sul territorio ed iniziare un cammino di condivisione e concertazione volto a ricercare la risoluzione delle problematiche. Scoppi nobili ma in molti si domandano come mai



Assessore De Simone

Pomodorigio e crisi del settore al centro dell'attenzione

queste riflessioni vengano fatte a soli quattro mesi dalle elezioni. Di problemi in questi anni il mondo agricolo ne ha avuti tantissimi ma raramente sono stati convocati tavoli per discuterne. Sicuramente verrà toccato il pro-

blema del pomodorigio, la cui riapertura era stata una dei capisaldi del programma elettorale del sindaco Mazzola, ma non si potrà non disquisire sulla crisi oggettiva che sta investendo il settore mentre le tasse continuano a crescere, vedi l'ultimo provvedimento con aumento più che considerevole dell'Imu. Molti inoltre sostengono che tale incontro sia dettato dall'esigenza del sindaco uscente di recuperare alcuni voti nel settore agricolo, dopo che con il defenestramento del vicesindaco Giovanni Serafini hanno perso ogni collegamento diretto con il settore primario. Una lesi avvalorata dal fatto che ha pochi mesi dalle elezioni e con gli impegni di spesa già presi ben poco si possa fare per dare respiro ad un comparto che rappresenta una enorme fetta del fatturato locale e che ha bisogno di politica ad ampio raggio non liquidabili con una semplice chiacchierata.

Il silenzio dell'assessore sui fondi alle associazioni

TARQUINIA - Contributi elargiti alle associazioni e alle organizzazioni operanti nell'ambito del volontariato sociale. Nessuna risposta da parte dell'assessore ai servizi sociali Enrico Leoni al mondo dell'associazionismo locale che aveva chiesto di conoscere il criterio con il quale fossero stati gestiti i contributi. Cifre diverse per associazioni che svolgono lo stesso servizio, con importi in alcuni casi anche quintuplicati. La volontà di tali disparità, con cifre che a primo impatto sembrerebbero per lo meno discutibili, sembra essere del tutto politica anche perché, come si evince in calce alla delibera, la giunta si è espressa su una proposta del sindaco e dell'asses-

sore ai servizi sociali Enrico Leoni. Ad esempio a sostegno delle spese per acquisto di beni alimentari e di prima necessità e di iniziative volte all'assistenza alle persone bisognose, l'associazione Semi di Pace percepisce 10mila euro, la Caritas Parrocchia Duomo 4mila euro e l'Avad che fornisce vitto e alloggio ai bisognosi soltanto 2mila euro. Cifre che stando ad alcune fonti negli anni passati erano ancora più cospicue. Ora le associazioni attendono le spiegazioni dell'assessore Enrico Leoni che però ancora pubblicamente non ha fornito alcuna spiegazione ufficiale trincerandosi dietro un pericoloso silenzio.

F.Brc.

Cartiera di Tuscania: la verità di Olena Zharikova sulle ultime vicende "Ci riservano un ben strano trattamento"

TUSCANIA - "Lo scorso 30 dicembre sono scaduti gli ulteriori termini concessi 'gentilmente' alla E.F.W. Tuscania s.r.l. dalla Provincia di Viterbo con ordinanza per adeguare l'azienda alle norme ambientali dell'A.I.A. tutt'ora senza riscontro da parte dell'amministrazione di E.F.W.". A parlare è Olena Zharikova, della Cartiera di Tuscania s.r.l., che interviene sulla presa di posizione dei lavoratori. "Considerando la situazione attuale, dove la stessa amministrazione dell'azienda risulta 'latitante' anche nei confronti dei propri lavoratori, oltre allo stabile che versa nello stato di completo abbandono con tutte le situazioni di pericolo per l'ambiente ben vi-

sibili anche dall'esterno, sorge spontanea la domanda sul ruolo delle autorità, come quella del comune di Tuscania e della Provincia di Viterbo. Questi enti rappresentano i diretti interessati della situazione ambientale del paese. Una situazione tanto 'seguita' durante l'amministrazione della cartiera da parte della Cartiera di Tuscania s.r.l. La mia società, oltre ad eseguire regolarmente gli investimenti per l'andamento regolare dell'azienda e mantenere in media 40 posti di lavoro, effettuare lo smaltimento del pulper per conto della Curatela della Union Paper s.p.a. di per oltre 1.200.000,00 euro ancora risultanti come credito verso la Curatela ed il regolare

smaltimento degli scarti propri, ha ricevuto un trattamento ben diverso da parte delle stesse amministrazioni, concluso con la negazione dell'autorizzazione per l'A.I.A., rilasciata successivamente in tempi da record alla E.F.W. in persona dell'amministratore Claudio Cecca. La E.F.W. risulta essere inadempiente da oltre un anno nei confronti della Provincia di Viterbo per le condizioni che costituiscono parte integrante dell'autorizzazione rilasciata. Nonostante ciò vengono concessi continui 'indulgenti' da parte di questo ente per tenere 'autorizzata' l'attività produttiva dell'azienda. Tale indulgenza, però, non ha portato ad alcun risultato positivo, come

risulta dalla situazione attuale in cui versa l'azienda, aumentando ulteriormente la quantità dei rifiuti depositati ed aggravando l'emergenza ambientale già in corso. Ancora più inspiegabile la stessa indulgenza concessa alla E.F.W. di Claudio Cecca da parte della Cgil, che si è dimostrata così spietata con la mia amministrazione tanto da far fermare l'impianto in piena attività produttiva. Una decisione questa che ha compromesso il futuro per preferire, in circostanze molto sospette, un'azienda a priori ha diminuito prima di iniziare l'attività ben cinque posti di lavoro, fino ad arrivare allo stato attuale con dieci posti di lavoro in meno".



Betlemme di 2000 anni fa. Alcuni dei personaggi che hanno dato vita ad un'altra edizione super del Presepe vivente, caratterizzata da migliaia di persone lungo il percorso

Un viaggio nel tempo



TARQUINIA - Boom di presenze migliaia di turisti e visitatori in città per assistere all'arrivo dei Re Magi sui loro cammelli. Un successo senza pari per il Presepe vivente, fin dalle 16 file ai cancelli dell'antica Betlemme, Corso Vittorio Emanuele, Piazza Cavour e Piazza Matteotti, letteralmente prese d'assalto da migliaia di persone che hanno acclamato al passaggio delle due legioni, della biga e dei Re Magi sui cammelli, per poi riversarsi all'interno del percorso presepeistico. Il successo lo si deve sicuramente al direttore artistico Sirio Rotatori, all'amministrazione, a tutti gli sponsor, ma sicuramente si deve ascrivere all'intera città di Tarquinia. Mesi di lavoro volontario, volontari a rendere sicuro il percorso, Protezione Civile di Tarquinia e Viterbo, Aeop, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia, commer-

La cittadina si è nuovamente trasformata in Betlemme per il gran finale In migliaia per salutare i Re Magi

Presepe vivente, chiusura col botto: boom di presenze



Bagno di folla L'arrivo dei Re Magi (qui sopra) ha richiamato migliaia di persone nella cittadina. A fianco una legione romana

cianti, associazioni, tra le prime Tarquinia Viva, ristoratori, aziende. Se il Presepe non avesse fruito di tanti apporti avrebbe richiesto realmente una spesa insostenibile. E i ringraziamenti di Rotatori, dell'assessore al turismo Celli, del sindaco Mazzola, vanno proprio a lo-

ro che hanno reso possibile l'evento. Questo in sintesi è ciò che hanno detto dal palco in chiusura, dopo che tutti i figuranti hanno sfilato per le vie del centro, dando appuntamento al prossimo anno. Entrando nell'antica Betlemme ci si immerge nel mercato, c'è chi macina

grano, chi vende il pane, c'è perfino un cantiere e i mastri all'opera per costruire una casa. Ci sono i rabbini sul sagrato del tempio, i ceramisti, perfino un corteo nuziale. Si arriva poi dal censore, ci si può far predire il futuro dall'indovina prima di entrare nella lugubre

via dei lebbrosi, che si trascinano e chiedono l'elemosina. Per rifarsi ci sono le caldaroste appena cotte, un buon bicchiere di vino e piccole degustazioni. Ci si può rifare anche gli occhi assistendo alla danza del ventre, poi si entra nel mercato degli schiavi e tanto altro: ovunque

scenette di vita quotidiana e a fare da corollario una Tarquinia antica con le sue torri e gli scorci architettonici tutti da scoprire, una città con 3000 anni di storia che vede valorizzato il suo patrimonio anche da questo evento.

Anna Maria Vinci



IMPRESA EDILE PATRIZI SNC

di Patrizi Geometra Giovanni e C.



COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI VENDITA DIRETTA IMMOBILI

Sede legale: Via Gioberti 3 01030 Vallerano
Sede amministrativa: P.zza A. Xerry de Caro 15 01030 Vallerano
Tel.ufficio 0761/751828 fax. 0761/282754
www.impresaedilepatrizi.it - mail impresaedilepatrizi@alice.it

PRIMO
PIANO**Viterbo** Anche a Bagnaia distribuite tante calze piene di dolciumi

Aspettando la Befana col naso all'insù

Piazza del Plebiscito gremita di bambini per l'evento organizzato dai vigili del fuoco

Azzurra Martini

VITERBO In ogni favola c'è un inizio e una fine. E anche quella delle Befane, dopo due giorni di grande festa in tutta la provincia per bambini, ma anche per gli adulti, è arrivato ieri sera il momento di salutare. Chiuse le manifestazioni con grande successo, le Befane hanno dato appuntamento all'anno prossimo, lasciando dietro di sé un eco dai toni esaltanti per numero di appuntamenti e partecipazione di pubblico. Ovunque la Befana ha saputo parlare di tradizione e solidarietà, senza dimenticare il suo essere festa dedicata ai bambini, protagonisti privilegiati di ogni iniziativa. Ovunque si sono tenute animazioni di piazza, giochi e intrattenimenti di ogni genere per i più piccoli. Ma non sono mancati nemmeno gli appuntamenti per gli adulti, per una giornata vissuta veramente da tutti, nessuno escluso. L'ultima Befana in ordine di apparizione è stata ieri sera quella dei Vigili del Fuoco, meglio nota come la Befana 115. Dopo la «prova di portata» del corteo delle 100 Befane della calza più lunga del mondo, è toccato a lei far mostra del suo talento: il volo! Appesa a un cavo di acciaio, si è calata dalla torre campanaria, ma non prima di essersi fatta chiamare a gran voce dai moltissimi bambini che hanno riempito fino al limite consentito piazza del Plebiscito. «Befana, Befana!» hanno gridato tutti a squarcia gola alle 18, appena è apparsa in cima alla torre. Lei non si è fatta pregare. Ha iniziato la sua discesa, lenta, fermandosi di tanto in tan-

INFO



Spettacolo a Tarquinia
La Befana è atterrata di giorno accolta dalle bande Setaccioli davanti a centinaia di bambini

Tarquinia

La vecchina atterrata in piazza Matteotti tra le note della banda

to. Sospesa in aria si è lasciata dondolare dal vento, preoccupando ed eccitando non poco i giovani spettatori. Che hanno gridato di meraviglia quando la Befana ha sparato colpi di coriandoli che hanno invaso il cielo notturno come tante stelle colorate.

Melodie natalizie hanno allietato la serata, mentre grosse bolle di sapone venivano soffiare in aria da esperti animatori. Arrivata a terra, la Befana è stata accolta dal sindaco Giulio Marini che ha portato il suo personale saluto a nome dell'amministrazione a tutti i piccoli concittadini e le loro famiglie, in un momento così magico per i piccini. Si sono aperti poi gli stand ed è iniziata la distribuzione di calze offerte dal comune. Presente anche ieri sera, come tutti gli anni, la postazione dell'Unicef per la vendita delle pigotte.

Arrivo in volo, ieri, anche per la Befana di Tarquinia, accolta da centinaia di bambini in piazza Matteotti sulle note della banda «Giacomo Setaccioli». Tappa della Befana anche a Bagnaia in piazza XX Settembre, dove ha divertito e allietato tantissimi bimbi con la distribuzione di generose calzette. Bagnaia ha avuto una Befana tutta sua grazie all'iniziativa e all'impegno della Pro loco, con il supporto dell'amministrazione comunale. «Ringraziamo il Comune di Viter-

bo nelle persone del sindaco Marini e dell'assessore Galati - dice la presidente della Pro loco Annarosa Cepparotti - Un particolare ringraziamento anche alla Provincia, nella figura del consigliere Marco Torromacco. Un saluto anche al consigliere comunale delegato per Bagnaia, Marco Milioni, e al parroco don Franco per l'aiuto offertoci». «L'amministrazione comunale apprezza e sostiene con grande favore ogni proposta di promozione proveniente dalle frazioni - dichiara l'assessore Galati - poiché denota un senso di appartenenza avvertito dalla popolazione residente verso il proprio territorio, espressa con la volontà di valorizzarlo, ma anche di caratterizzarlo sotto il profilo della storia e delle tradizioni locali».

«Ho seguito passo passo la predisposizione di questa iniziativa con vero piacere e tutta la mia disponibilità», ha aggiunto il consigliere provinciale, Marco Torromacco. Soddisfatto anche il sindaco Giulio Marini: «Iniziativa come questa sono il segnale evidente di una volontà di partecipazione alle tradizioni e alla vita pubblica cittadina manifestata dalle frazioni che va incoraggiata e sostenuta. Di recente stiamo registrando un crescente fermento in questi aree più decentrate che accogliamo con grande favore e che siamo pronti a recepire con spirito di collaborazione e una doverosa predisposizione all'ascolto, affinché sia rappresentato il contributo di tutti nell'ambito della definizione delle politiche dell'amministrazione comunale».

**Latina**

Tanti gli appuntamenti a conclusione delle festività natalizie. Tra questi «il bacio del Bambinello» qui in una foto memorabile con Papa Giovanni Paolo II



TARQUINIA - Numeroso il pubblico che ha affollato la città aspettando l'arrivo della "magica Befana" Tutti in piazza per la Befana

di DANIELE GIRARDI

È stata una manifestazione festosa molto ben accolta dai cittadini ed in particolare dai bambini, quella che la mattina del sei Gennaio ha visto volare sopra le teste delle persone nella piazza antistante il comune, la Befana in sella alla immancabile scopa.

Per il volo della simpatica vecchietta porta doni è stato necessario il prezioso contributo dei vigili del fuoco del comando provinciale di Viterbo, che si sono dimostrati molto professionali.

"Un ringraziamento speciale va proprio ai vigili del fuoco" le parole del primo cittadino. "Hanno dimostrato grande professionalità e soprattutto umanità." Grazie alla loro collaborazione, la Befana

L'arrivo della Befana è stato preceduto dalla passeggiata non competitiva "Corri per la Befana"

si è potuta calare dalla torre Dell'orologio del comune, planando tra la folla festante accolta dalla musica della banda

di Setaccioli e da sindaco e assessori, con i quali ha successivamente distribuito dolci e caramelle. L'arrivo della Befana era stato preceduto dalla passeggiata non competi-



tiva "corri per la Befana", organizzata dall'associazione sportiva Atletica '90, con il patrocinio del comune e il sostegno di "Tarquinia Viva", il tutto per la felicità dei più piccoli all'interno di una giornata caratterizzata non solo da sport ma anche da beneficenza, essendo stati raccolti fondi per la famiglia di Noemi Parmigiani.

Sopra:
la Befana arriva in piazza in sella alla sua scopa accolta dal pubblico festante sotto la supervisione dei vigili del fuoco;

Nelle foto accanto, partendo da sinistra:
la Befana si cala sulla folla dalla torre dell'orologio; bimbi curiosi ammirano la calza piena di dolciumi lunga 160 metri



TARQUINIA - Numeroso il pubblico che ha partecipato alla seconda riunione informativa sulla raccolta differenziata La "differenziata" suscita interesse nei

I cittadini hanno risposto con numerosissime presenze all'invito del comune a partecipare all'ultima riunione illustrativa della raccolta differenziata nel centro storico. Il progetto della differenziata partirà dal nove Gennaio,

giorno in cui verranno finalmente tolti i vecchi secchi dell'immondizia che saranno rimpiazzati con "Igenio". Igenio è una pratica attrezzatura mobile dotata di sette vasche dove gettare i rifiuti (vetro e alluminio, plastica, carta, umido, indifferenziato, oli esausti di tipo alimentare e

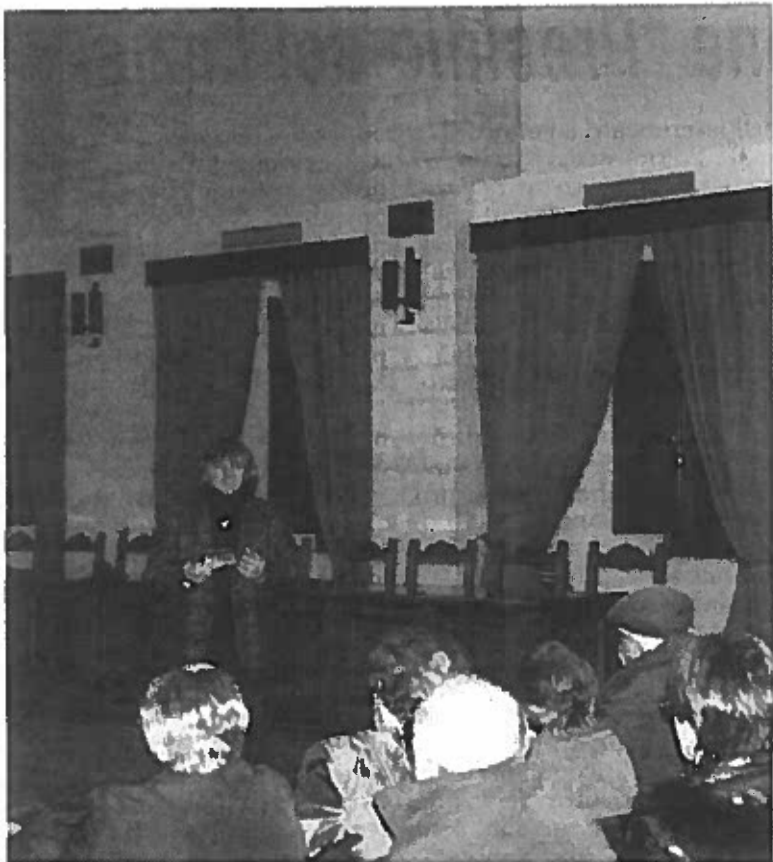
vetta elettronica da poggiare sopra dei sensori in modo da aprire le vasche e buttare i propri sacchetti. Il tutto è perfettamente illustrato da fogli informativi, e per le prime settimane i cittadini saranno aiutati da operatori

Dal 9 gennaio verranno tolti i vecchi secchi dell'immondizia per far posto a "Igenio"

ambientali presenti nei punti di raccolta, che saranno alla Barriera San Giusto (ore 5.45-8.45, 9.30-13.15, 14-16), nel parcheggio vicino alla chiesa di San Francesco (ore 11.45-15.15, 17.30-19.45), a piazza Belvedere (ore 15.15-19.15), in viale Bruschi Falgari (ore 6.30-9.30, 10.15-14,

11-14.45, 16.45-18.45) e via della Ripa (ore 8-11, 16-18.15). Per ritirare la propria chiavetta basterà recarsi presso l'ufficio di via Felice Cavallotti, aperto straordinariamente fino al 21, o più tardi chiamando il numero verde 800 804 333. Tutto il sistema sarà infine dotato di telecamere di sicurezza per

prev. cont. di "I tutti cont. bella più saric per c migl



INIA - Numeroso il pubblico che ha affollato la città aspettando l'arrivo della "magica vecchietta"

Itti in piazza per la Befana

IRARDI

na manifesta-
festosa molto
colta dai cit-
n particolare
i, quella che
el sei Gennaio

"Un ringraziamento speciale va proprio ai vigili del fuoco" le parole del primo cittadino. "Hanno dimostrato grande professionalità e soprattutto umanità." Grazie alla loro collaborazione, la Befana

si è potuta calare dalla torre Dell'orologio del comune, planando tra la folla festante accolta dalla musica della banda

da Setaccioli e da sindaco e assessori, con i quali ha successivamente distribuito dolci e caramelle.

L'arrivo della Befana era stato preceduto dalla passeggiata non competi-

L'arrivo della Befana è stato preceduto dalla passeggiata non competitiva "Corri per la Befana"

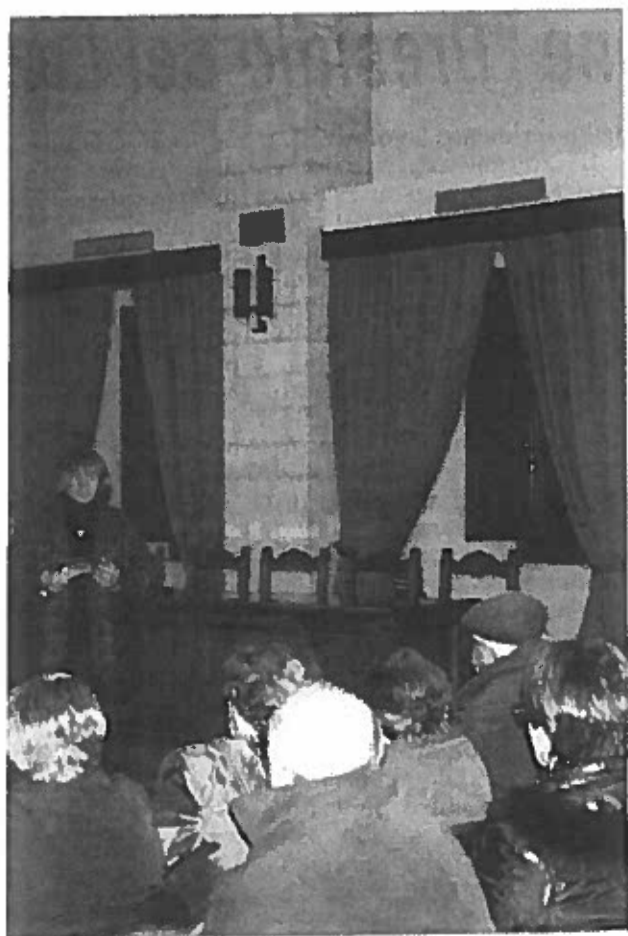
o
tica vecchietta
è stato neces-
sario contribu-
del fuoco del
provinciale di
si sono dimo-
professionali.



tiva "corri per la Befana", organizzata dall'associazione sportiva Atletica '90, con il patrocinio del comune e il sostegno di "Tarquinia Viva", il tutto per la felicità dei più piccoli all'interno di una giornata caratterizzata non solo da sport ma anche da beneficenza, essendo stati raccolti fondi per la famiglia di Noemi Parmigiani.

Sopra:
la Befana arriva in piazza
in sella
alla sua scopa
accolta dal pubblico
festante
sotto la supervisione
dei vigili del fuoco;

Nelle foto accanto,
partendo da sinistra:
la Befana si cala sulla folla
dalla torre dell'orologio;
bimbi curiosi
ammirano la calza
piena di dolci
lunga 160 metri!



TARQUINIA - Numeroso il pubblico che ha partecipato alla seconda riunione informativa sulla raccolta dei rifiuti nel centro storico

La "differenziata" suscita interesse nei cittadini

I cittadini hanno risposto con numerosissime presenze all'invito del comune a partecipare all'ultima riunione illustrativa della raccolta differenziata nel centro storico. Il progetto della differenziata partirà dal nove Gennaio,

giorno in cui verranno finalmente tolti i vecchi secchi dell'immondizia che saranno rimpiazzati con "Igenio". Igenio è una pratica attrezzatura mobile dotata di sette vasche dove gettare i rifiuti (vetro e alluminio, plastica, carta, umido, indifferenziato, oli esausti di tipo alimentare e pile). Per utilizzarlo basterà servirsi di una piccola chia-

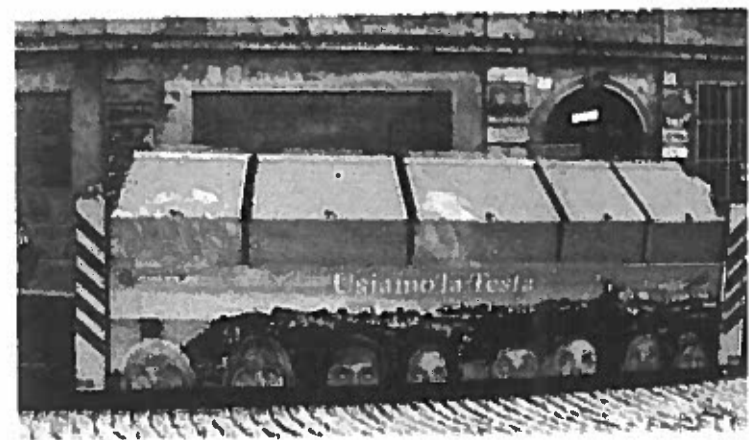
vetta elettronica da poggiare sopra dei sensori in modo da aprire le vasche e buttare i propri sacchetti. Il tutto è perfettamente illustrato da fogli informativi, e per le prime settimane i cittadini saranno aiutati da operatori ambientali

Dal 9 gennaio verranno tolti i vecchi secchi dell'immondizia per far posto a "Igenio"

presenti nei punti di raccolta, che saranno alla Barriera San Giusto (ore 5.45-8.45, 9.30-13.15, 14-16), nel parcheggio vicino alla chiesa di San Francesco (ore 11.45-15.15, 17.30-19.45), a piazza Belvedere (ore 15.15-19.15), in viale Bruschi Falgari (ore 6.30-9.30, 10.15-14, 14.45-16.45), via dell'Orfanotrofio (ore 7.15-10.15,

11-14.45, 16.45-18.45) e via della Ripa (ore 8-11, 16-18.15). Per ritirare la propria chiavetta basterà recarsi presso l'ufficio di via Felice Cavallotti, aperto straordinariamente fino al 21, o più tardi chiamando il numero verde 800 804 333. Tutto il sistema sarà infine dotato di telecamere di sicurezza per

prevenire atti vandalici controllare il corretto utilizzo di "Igenio". Il comune invita tutti i cittadini a dare il loro contributo, sfruttando questa bella opportunità di rendere più pulita la città e, se necessario, di offrire suggerimenti per evitare problemi e disastri migliorando il servizio. D.

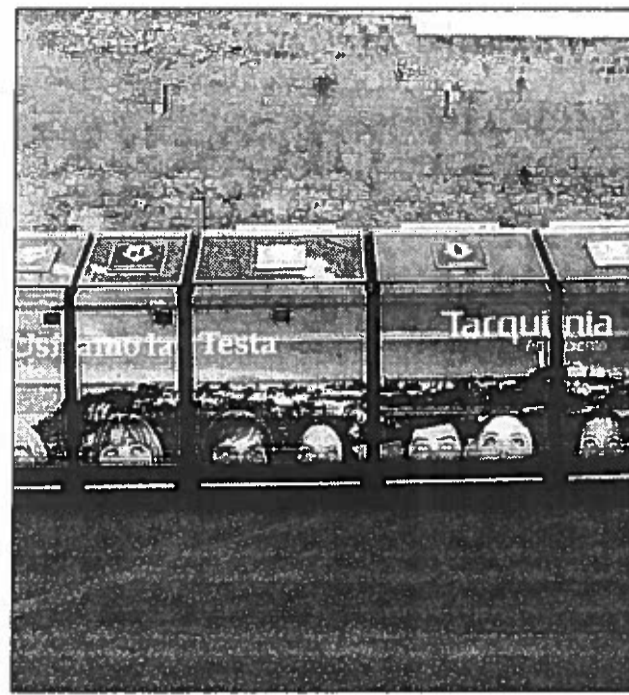


Sala consiliare gremita, giovedì scorso, per ascoltare i dettagli sulla raccolta differenziata

Il servizio illustrato in Comune

TARQUINIA - Sala consiliare gremita, giovedì scorso, alla seconda e ultima riunione per illustrare il servizio della raccolta differenziata nel centro storico, che partirà dal 9 gennaio. L'assessore Sandro Celli e i tecnici dell'Ati Aimeri-Lanzi hanno risposto alle domande dei tanti cittadini, fornendo le informazioni sul sistema. È stato annunciato il prolungamento dell'apertura fino al 21 gennaio dell'ufficio istituito in via Felice Cavallotti (ore 9-12, giorni festivi esclusi), per permettere a tutti gli utenti di prendere la chiavetta elettronica. Dal 23 gennaio, sarà invece possibile ritirarla solo dopo accordo telefonico, chiamando il numero verde 800 804 333. È stato spiegato come usare "Igenio", un'attrezzatura mobile con sette vasche per plastica, carta, vetro con alluminio, umido, indifferenziato, oli esausti di tipo alimentare e pile. È stato poi mostrato dove saranno poste le isole ecologiche mobili: alla Barriera San Giusto (ore 5.45-8.45, 9.30-13.15, 14-16), nel parcheggio vicino alla chiesa di San Francesco (ore 11.45-15.15, 17.30-19.45), a piazza Belvedere (ore 15.15-19.15),

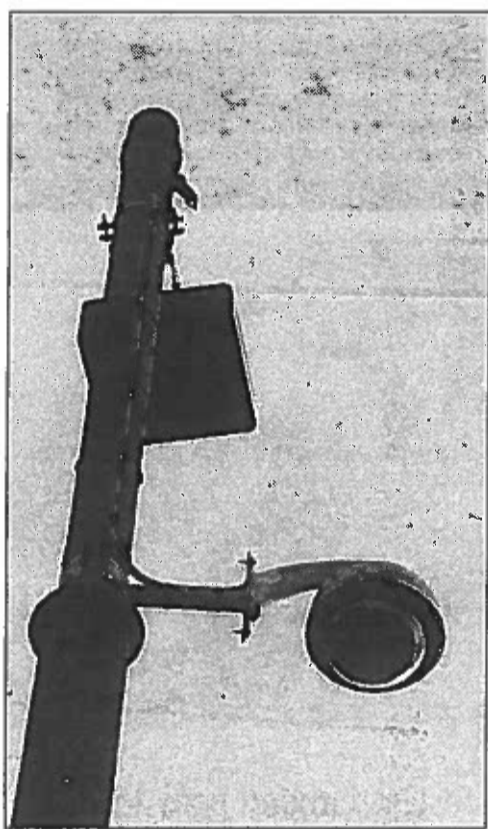
in viale Bruschi Falgari (ore 6.30-9.30, 10.15-14, 14.45-16.45), via dell'Orfanotrofio (ore 7.15-10.15, 11-14.45, 16.45-18.45) e via della Ripa (ore 8-11, 16-18.15). Ogni area sarà dotata di un cartello informativo e nelle prime settimane saranno presenti degli operatori ambientali. La mattina del 9 gennaio, i tradizionali cassonetti dell'immondizia saranno tolti. È stato sottolineato come "Igenio" abbia incorporato un sistema di video-sorveglianza, per prevenire atti vandalici (le immagini registrate sono cancellate dopo 24 ore, come prevede la legge) e reiterati comportamenti scorretti nel gettare i rifiuti. E ancora, è stato evidenziato anche come la chiavetta elettronica conteggi solo ed esclusivamente il numero di conferimenti effettuati dall'utente in ogni singolo contenitore. È stato fatto appello alla popolazione, perché vi sia una diffusa e convinta collaborazione, a garanzia di risultati sempre più lusinghieri. È stata infine ribadita la disponibilità dell'amministrazione ad ascoltare le istanze dei cittadini, per rendere minimi i disagi e migliorare ulteriormente il servizio.



Ma per l'Amministrazione il sistema di vigilanza servirà solo a difendere l'isola ecologica

Igenio mette a rischio la privacy

Il timore di alcuni cittadini: "Quella telecamera riprenderà tutto"



I cittadini non gradiscono la telecamera

TARQUINIA - Mentre si avvicina la data di lunedì 9 gennaio, che segnerà l'inizio del nuovo sistema per la raccolta differenziata dei rifiuti denominato "Igenio", si levano proteste e preoccupazioni da parte dei residenti.

Il primo appunto è relativo alla privacy. Che il "grande fratello" sia entrato da anni prepotentemente nelle nostre abitudini è un fatto noto.

Telefonate, sms, prelievi bancari e accessi autostradali, sono monitorati costantemente da vari sistemi elettronici. A tutto questo, per i tarquiniesi si è aggiunto il controllo delle telecamere. Infatti, ciascuna postazione "Igenio" è dotata di una telecamera che riprende continuamente l'area antistante la struttura mobile scarrabile. Ufficialmente, secondo gli amministratori comunali, il sistema è utilizzato al fine di prevenire

eventuali atti vandalici e danneggiamenti della struttura. Ma la questione solleva più di una perplessità. In molti non gradiscono di essere ripresi da una telecamera mentre transitano davanti ai cassoni dell'immondizia. Gli amministratori sostengono che le riprese sono cancellate automaticamente dopo 24 ore, ma i dubbi tra i cittadini rimangono.

■ Cassonetti scomodi per chi vive in centro

Altri problemi sono relativi alla distanza tra le abitazioni e i punti di raccolta. Infatti, mentre fuori dalle mura antiche la raccolta viene effettuata a domicilio con il sistema "porta a porta", nel centro storico i cittadini devono recarsi personalmente presso i cassoni mobili per conferire i rifiuti, con evidenti disagi soprattutto per le persone anziane, costrette a percorrere grandi distanze per raggiungere i punti di raccolta.

In queste ore nelle cassette della posta del centro storico, è arrivata una lettera dell'assessorato all'ambiente che riguarda il nuovo sistema di raccolta. A parte il testo della missiva che inizia con un "gentile cittadino" e termina con un generico "voi", a un certo punto si legge "non hai ancora provveduto al ritiro della tua chiavetta", dando per scontato che il lettore non abbia effettuato il ritiro della chiavetta elettronica necessaria per l'apertura dei cassoni dei rifiuti. Sembra che molti cittadini non l'abbiano ritirata e pochi siano quelli che hanno sentito il dovere di partecipare alle riunioni informative dove sono state illustrate, con dovizia di particolari, le nuove tecniche di raccolta differenziata dei rifiuti e il funzionamento del sistema "Igenio". Eppure di soldi l'amministrazione ne ha spesi parecchi. Una cifra da capogiro per la realizzazione grafica e la stampa di materiale pubblicitario, colorati depliant e cartelli informativi.

Bonus bebè Domande agli sgoccioli

■ TARQUINIA - Bonus bebè: ultimi giorni per presentare la domanda. Si tratta di un contributo di 450 euro messo a disposizione dalla Regione in favore delle famiglie residenti per ogni figlio nato o adottato nel periodo compreso dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011. Tra i requisiti richiesti per accedere al contributo le famiglie interessate devono essere in possesso dei seguenti requisiti, un indicatore della situazione economica equivalente (Isee) uguale o inferiore ad 20.000 euro. Le domande devono arrivare entro il 31 gennaio al Comune di Tarquinia, settore Servizi sociali.

Nonostante il tempo incerto in tanti ieri mattina non sono voluti mancare alla discesa delle vecchietta. Pienone al presepe vivente

Tutti con il naso all'insù per l'arrivo della Befana



A sinistra e al centro alcuni momenti della discesa della Befana; sopra l'ultima uscita del presepe vivente

TARQUINIA - Nonostante il tempo un po' incerto, si conferma ancora una volta l'apprezzamento per l'iniziativa "La Befana vien di giorno". Molti i bambini che ieri mattina in piazza Giacomo Matteotti hanno salutato l'arzilla signora, scesa dalla torre dell'orologio del palazzo comunale sulle note della banda "Giacomo Setaccioli".

La vecchina più amata ha fatto il suo spettacolare arrivo verso mezzogiorno

accompagnata dai suoi "collaboratori ufficiali": i vigili del fuoco del Comando Provinciale di Viterbo. Ad aprire la mattina dell'Epifania "Corri per la Befana", la passeggiata non competitiva organizzata dalla società Atletica 90, con il patrocinio del Comune e il sostegno dell'associazione Tarquinia Viva. Sport e divertimento e tanta solidarietà hanno contraddistinto la manifestazione. Sono stati infatti raccolti fondi per aiutare la

famiglia di Noemi Parmigiani. E pienone ieri sera per l'ultima uscita del presepe vivente. La città del litorale è stata letteralmente invasa da turisti e curiosi. Da segnalare la folta presenza di visitatori partiti appositamente dall'Alta Tuscia dove eppure la tradizione del presepe vivente non ha niente da invidiare a quella locale. La scena più apprezzata ieri sera, quella ovviamente dell'arrivo dei Re Magi con tanto di maestosi dromedari

al seguito. I Magi hanno sfilato per vie della cittadina sotto gli occhi esterrefatti e curiosi dei tanti bambini accompagnati dai genitori. Il presepe è andato in onda anche su Rai 1 nel magazine Uno mattina caffè. Il direttore artistico Rotatori ha presentato e illustrato la manifestazione spiegando come è nata l'idea dell'iniziativa e il grande impegno che ha richiesto per essere realizzata.

CAPRAROLA

La Tuscia Farnese

■ Museo multimediale La Tuscia Farnese: le visite proseguiranno fino al 9 gennaio con i seguenti orari: venerdì, sabato e domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15.30 alle 17.30. L'ingresso alla struttura multimediale è gratuito.

SORIANO NEL CIMINO

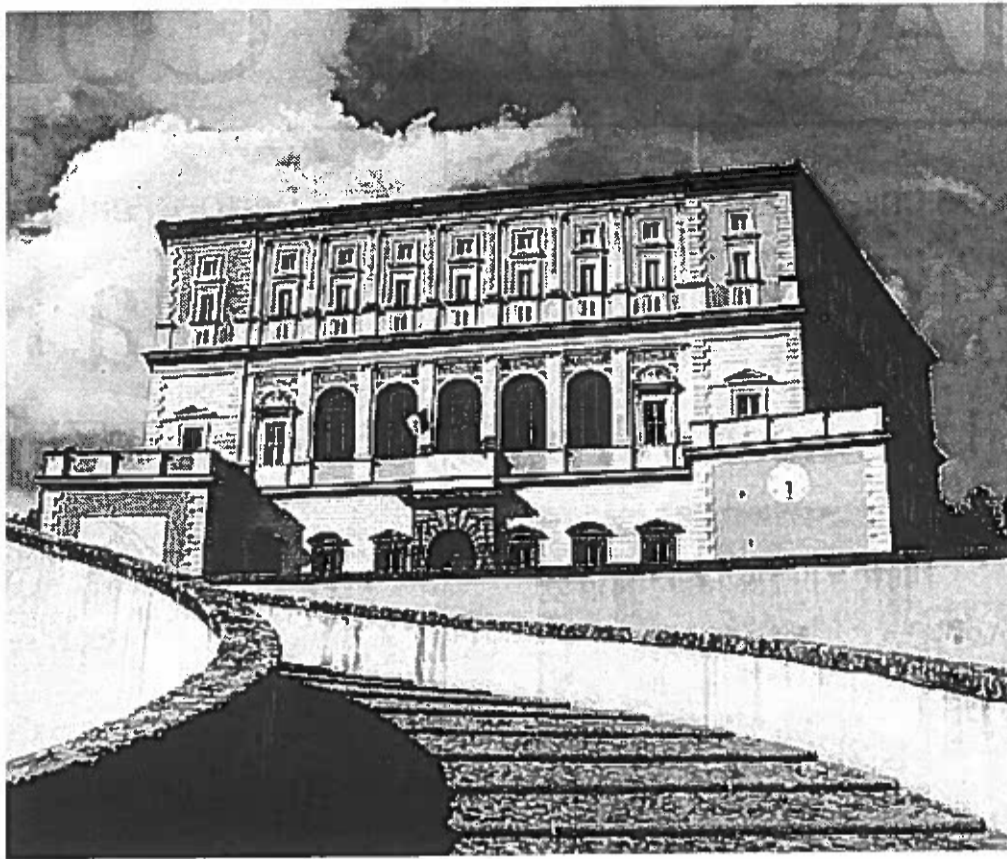
Mercatino delle idee

■ Viene organizzata nel centro storico del paese l'ultima domenica di ogni mese ed in molte altre occasioni (Festa di Sant'Eutizio, Sagra della castagna, Castello dei Saponi, Sagra dell'olio nuovo). Le numerose bancarelle degli antiquari, degli artigiani e dei collezionisti propongono tutto quello che può affascinare un appassionato di antichità e modernariato. L'elenco è molto vasto: dai mobili ai dipinti, alle ceramiche, agli orologi, agli strumenti ottici, musicali e scientifici; dagli argenti ai gioielli, ai vetri, ai libri, alle vecchie riviste e ai giocattoli; dalle radio ai juke-box, ai ferri, alle chiavi da collezione, alla biancheria antica. Info: ufficio iniziative culturali 0761/742219.

MONTALTO DI CASTRO

Una giornata a Vulci

■ Proseguono gli appuntamenti al parco naturalistico archeologico di Vulci. Aperto tutti i giorni, organizza nel fine settimana una serie di visite guidate e numerose attività che propongono sport e archeologia. Inoltre visite guidate, laboratori didattici e campi scuola: tante proposte per ogni età a partire dai piccoli alunni della scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, la scuola se-

Per inviare materiale, mandate una mail all'indirizzo: eventiviterbo@ilnuovocorriere.it

condaria di I grado fino alle scuole secondarie.

FABRICA DI ROMA

FabricaFestival

■ Torna con la IX edizione del Fabrica festival, la rassegna nazionale di musica proposta dal Comune di Fabrica di Roma, dalla Pro-loco e coordinata dai direttori artistici Maurizio Gregori ed Emiliano Di Vozzo. Domani 8 gennaio, Funk

Off Concerto di inaugurazione alle 17.30.

VALENTANO

Befana

■ Domani 8 gennaio ore 17.00 Chiesa I chiale San Giovanni Evangelista: Conci chiusura delle festività natalizie con il qu di sassofoni Tacet

VETRALLA

Concerto

■ Domani 8 gennaio Concerto dell'ensem cale Il Contrappunto. Direttore Fabrizio E nini. Appuntamento al Duomo di Sant' alle 18. Ingresso gratuito. Info: xxisecol bo@libero.it.

VITERBO

Soirée Francesi

■ Martedì 10 gennaio, Soirée Francesi - All di Maria Antonietta. Club di lettura a Federica Marchetti. Appuntamento alle l'Upte (via Maria SS. Liberatrice 2), 392.0153747 - 0761.223548.

VITERBO

Tuscia in Jazz

■ Venerdì 13 gennaio Concerto di Fabrizio con Corradi & Valeri. Tromba, organo Han e batteria. Ore 21.15 all' Auditorium Santa in Gradi. Info: www.tusciainjazz 393.951130

TARQUINIA

Aperture straordinarie

■ Apertura straordinaria fino al 15 gennu Torrione di Matilde di Canossa, della ch Santa Maria in Castello e del Museo del ramica. Nel centro storico di Tarquinia d alle 18, ingresso gratuito. Info: www.tarc turismo.it - 0766.849282.

CALCATA

Escursione

■ Ancora passeggiate naturalistiche domi gennaio. Tra il Treja e il Soratte, prevista sione nel Parco della Valle del Treja. Parte Calcata alle 10. Costo 8 euro (under 14 gra Info: www.avventurasoratte.com 329.8194632.

TUSCANIA

Archeotrekking

■ Domenica 15 gennaio escursione alla del Dado e alla necropoli di Pian di Mola al centro storico di Tuscania. Prenotazio bligatoria entro il 13 gennaio. Partenza d cio turistico di Tuscania alle 10; costo: in euro, ridotto 6 euro; info: 0761.436371 stico.tuscania@libero.it.

BARBARANO ROMANO

Concerto di chitarra

■ Domani 8 gennaio alle 17 nella salc t'Angelo a barbarano Romano il Conci chitarra acustica di Edoardo Bignozzi e Gic Clemente. Ingresso gratuito; info: barbarat ura@libero.it

CAPRAROLA

Teatro

■ Domani 8 gennaio alle 18 nelle scud palazzo Farnese ancora un appuntamento Compagnia "Quelli del martedì". In "Quando Giglio tornd", regia di Franco B Alessandro Morganti e Angelo Pecorelli. Bi intero 10 euro, ridotto 5 euro; info: www lidelmartedi.org; 331.1672713 - 338.600356;

VITERBO

Pomeriggi favolosi

■ Martedì 10 gennaio laboratorio creativo animati e pop up e di lettura ad alta Isabella Christina Felline. Presentazione d Animali Di Versi, alle 17 nella facoltà di A. Centro Documentazione AucS (via De . Info: www.aucs.it; 393.9096292.

BARBARANO ROMANO

Docufilm

■ Domenica 15 gennaio proiezione conclus docufilm sul comune. Appuntamento all nella Sala Sant'Angelo. Ingresso gratuitc barbarano.cultura@libero.it

Mostre

BOMARZO

Sculture Iperspaziali di Pierelli

■ Il Museo delle Sculture Iperspaziali non è solamente una raccolta di opere dell'artista, ma, è, esso stesso, vera e propria opera. Pierelli si pone con l'umiltà dell'ipotesi e mai con la certezza della verità, modella percorsi segnici esaltando l'immaginario razionale. Il museo è visitabile il sabato e la domenica dalle 16 alle 18 e gli altri giorni su prenotazione. È possibile usufruire di visite guidate. Per info: 0761.378585-3286941483.

CIVITA CASTELLANA

L'arte in mostra nell'anno della ceramica

■ Due le proposte per l'anno della ceramica: la mostra "Duemila anni di produzioni ceramiche a Falerii", a cura della Soprintendenza per i beni archeologici dell'Etruria Meridionale, dove sono esposti per la prima volta manufatti ceramici finora contenuti negli archivi del Forte Sangallo, fino all'8 gennaio.

TARQUINIA

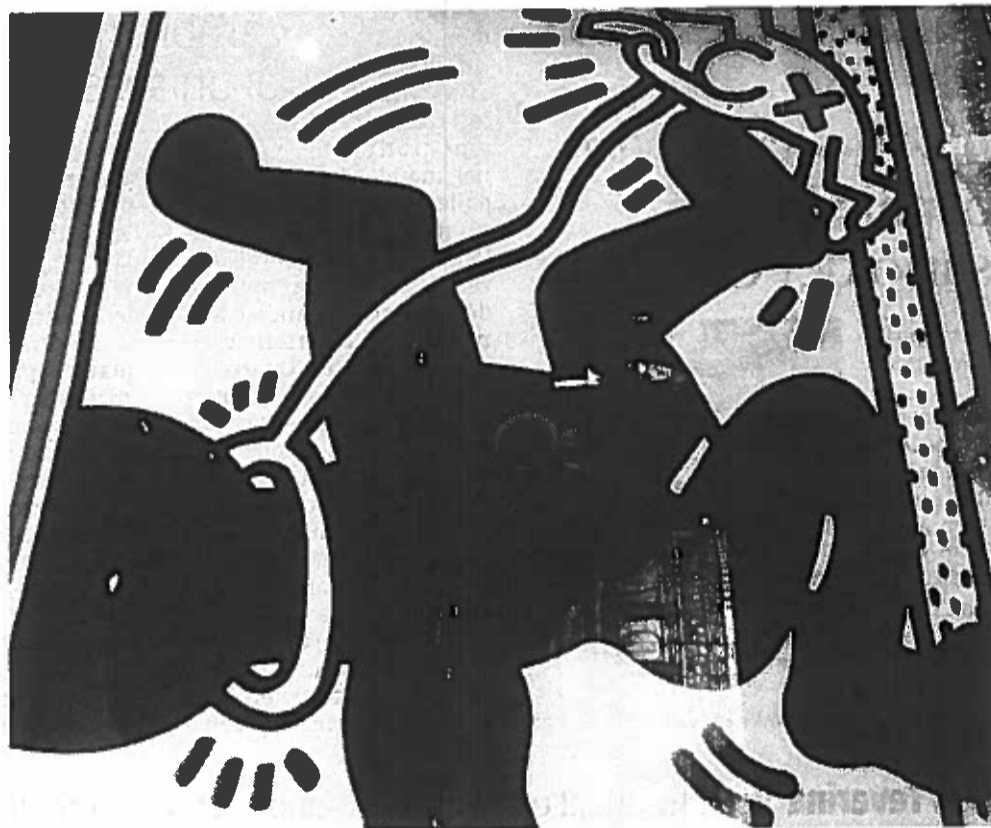
Falso etrusco un'arte antica

■ Proseguirà fino al 2012 la doppia mostra dedicata alla riproduzione della ceramica etrusca. La prima, "La ceramica a Tarquinia tra riproduzione e innovazione. I cornetani: Scappini, Sbrana, Ghignoni" è allestita in una stanza del Museo archeologico nazionale a Palazzo Vitelleschi, l'altra nella sede della Società tarquiniese d'arte e storia, sempre sensibile alla valorizzazione delle bellezze della cittadina etrusca.

TUSCANIA

Mare Mediterraneum a Piane di Bronzo

■ Il centro culturale La camera verde e l'associazione culturale Piane di Bronzo presentano fino al 21 gennaio la mostra "Mare Mediterraneum", rassegna d'arte a cura di Giovanni Andrea Semeraro. Un'esposizione di fotografia, una mostra di pittura, una rassegna di cortometraggi, letture e interventi teatrali, dove il Mediterraneo diventa il punto da osservare, da pensare. La mostra si può visitare a Piane di Bronzo, in loc. Puntone San Pantaleo, nei giorni di venerdì, sabato e domenica dalle ore



11 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 20, negli altri giorni : 0761.445040 oppure 347.2108126.

VETRALLA

Le illustrazioni di Paolucci in onore di Guidoni

■ In occasione della giornata in ricordo di Enrico Guidoni è stata allestita "Dante Paolucci (Civitavecchia 1849 - Roma 1926), illustratore e fotografo", mostra documentaria monografica a cura di Giovanna Caterina de Feo presso il Museo della Città e del Territorio in via di Porta Marchetta 2. Fino al 15 gennaio, orario: sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.

VITERBO

Un percorso personale per le opere di Renzogallo

■ La Galleria Miralli, a Palazzo Chigi, presenta la personale di Renzogallo, a cura di Agnese Miralli, fino al 31 gennaio. I temi salienti dell'opera di Renzogallo sono ordinati in un allestimento pensato dall'artista. In rilievo il ciclo dei "Bersagli" degli anni novanta e delle "Anfore", protagoniste in alcuni recenti lavori a partire da "Diario", un'opera realizzata in un

anno, con frammenti di carta di puro cotone fatta a mano, custodita in una solida griglia di ferro. Orario: 17 - 19.30 (esclusi i festivi) con ingresso libero.

VITERBO

Keith Haring e la Pop art alla Rocca Alborno

■ Opere uniche (serigrafie, offset, installazioni) del pittore e writer statunitense Keith Haring (Reading, 4 maggio 1958 - New York, 16 febbraio 1990), uno degli esponenti più singolari del graffitismo di frontiera per quei suoi lavori capaci di rappresentare la cultura di strada della New York degli anni Ottanta, ma anche lavori prodotti da altri personaggi di spicco dell'arte popolare: dagli americani Roy Fox Lichtenstein e Robert Rauschenberg, agli italiani Mario Schifano e Franco Angeli, alcuni inediti di Andy Warhol saranno in mostra fino al 15 gennaio all'interno della straordinaria Rocca degli Alborno, sede del Museo nazionale etrusco, a piazza della Rocca. Orario di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.30. Sabato, domenica e festivi (ad esclusione del 25 dicembre e del 1 gennaio) dalle 10 alle 19.30 con orario continuato. Biglietto d'ingresso 10 euro, ridotto 7 euro.

IL 6 GENNAIO

Manifestazioni
anche a Bagnaia
Pescia Romana,
e Bolsena

di RENATO VIGNA

Lo spettacolo si è ripetuto. Ieri sera, in una piazza del Comune gremitissima, la Befana del 115 è scesa dall'alta torre campanaria per calarsi, a cavallo della sua scopa, lanciando coriandoli e salutando, fino a terra. Una discesa trionfale, quella della vecchina più amata dai bambini personificata da un vigile del fuoco, che è stata accompagnata dagli applausi. Poi, fino ad esaurimento, calzette per i bambini. Mai i festeggiamenti erano iniziati prima che facesse buio con i giocolieri che intrattenevano i bambini e la fanfara dei bersaglieri che si è esibita in un concerto. La presenza del grande pubblico è stata anche l'occasione per leggere dal palco una breve nota dell'associazione dell'Atesopsit che dal 2 gennaio è in piazza con un bandierotto per protestare contro i tagli della Regione.

La Befana

ha fatto tappa anche a Bagnaia in piazza XX Settembre con la distribuzione di calzette piene di cioccolate e caramelle. Un regalo che ha portato il sorriso a tutti i bimbi presenti in piazza e che nasce dall'iniziativa della Pro loco.

Un migliaio le persone che hanno assistito alla discesa della Befana dal punto più alto del palazzo comunale di Civita Castellana, che poi ha distribuito oltre tremila calze piene di dolci ai bambini presenti. La manifestazione è stata organizzata dal Comune in collaborazione con il distaccamento locale dei Vigili del fuoco.

A Pescia Romana la Befana ha i sapori dell'estate. In una ciotola con polpa di melo-

L'EVENTO

Oriolo Romano celebra i 450 anni

Festa a palazzo Altieri con interventi storici e un concerto di musica classica

di ANNABELLA MORELLI

Oriolo Romano celebra i suoi primi 450 anni. La cerimonia di apertura non poteva avere come location che la sala degli Avi di palazzo Altieri ed è qui che, infatti, si terrà domani alle 16 la presenza del sindaco Grazia Lombi, del presidente della Provincia Marcello Meroni e del consigliere alla cultura Patrizia Valentini, l'evento per la celebrazione. Un pomeriggio tutto dedicato alla nascita e allo sviluppo del piccolo Comune al confine con la provincia di Roma, in cui interverranno gli storici Enzo Prudenzi, Rosa Gem-

ma Cipollone, Elisabetta De Mimicis. Non solo. Vi sarà un concerto di musica classica del Brass Quintet che aprirà il nutrito calendario delle manifestazioni programmate addirittura sino alla fine del 2012.

Un po' di storia. Oriolo Romano venne fondato nel 1562 da Giorgio Santa Croce che, dopo aver ereditato il feudo dalla famiglia Orsini, volle dar vita al paese ideale e invitò con quest'intento nelle sue terre contadini e boscaioli, detti capannari. Provenivano soprattutto dalla Toscana e dall'Umbria e questa origine dei primi abitanti di Oriolo

risulta ancora oggi, a distanza di secoli, in alcune inflessioni dialettali, piatti tipici e feste folcloristiche attuali.

Alcuni modi di dire, per esempio, non appartengono alla cultura della Tuscia laziale, come «ai garbo», un'espressione inusabile che corrisponde più o meno all'italiano «Dio lo voglia» o «sc Dio vuole» molto frequente nella terra di San Benedetto.

Pertomare alle origini della cittadina, Santa Croce concesse l'enfiteusi - ovvero il diritto reale di godimento su una proprietà altrui - e mise a disposizione case per gli abi-

Nella foto: palazzo Altieri, antica dimora di Giorgio di Santa Croce il fondatore di Oriolo Romano

tanti con l'obbligo di disboscare macchie e coltivare terre, corrispondendo un quinto del raccolto.

Sulla facciata del palazzo Santa Croce, oggi noto come Palazzo Altieri, si leggono alcune parole che si possono considerare l'atto di nascita del paese: «Giorgio Santa Croce quinto signore di Viano,

Il paese fu fondato nel 1526 da Giorgio Santa Croce

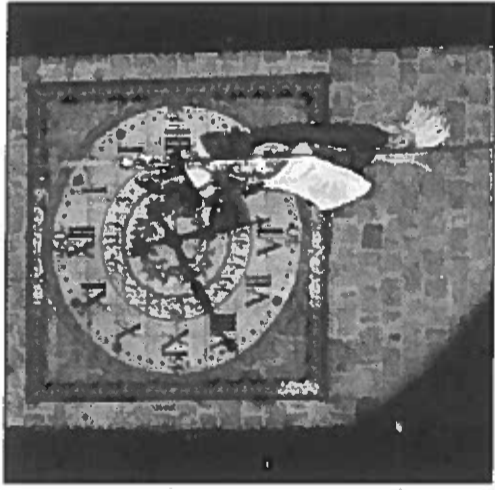
Altieri a cui rimase fino al 1922, quando fu definitivamente smembrato in base alle leggi che facilitavano l'affrancamento degli usi civici. L'Università Agraria nata nei primi anni del '900 distribuirgli usi civici delle terre affrancate ai residenti, mantenendo l'unitarietà dei terreni. Ora l'Università controlla e gestisce tutto il comprensorio agricolo di Oriolo e ha partecipato con i suoi fondi alla costruzione dell'edificio scolastico, alla ristrutturazione dell'ambulatorio medico di proprietà comunale, sostenendo finanziariamente famiglie disagiate.

E RIPRODUZIONE RISERVATA



Tutta la Tuscia festeggia l'Epifania

Grande folla e applausi per la Befana del 115 in piazza del Plebiscito



La Befana dei Vigili del Fuoco in piazza del Comune

Raccolta di abeti di Natale a Prato Giardino

L'INIZIATIVA

Accantonate le feste parte la raccolta degli abeti di Natale. Un'iniziativa giunta alla seconda edizione, ideata per contribuire a rispettare l'ambiente. A organizzarla, per impedire che i sempreverdi siano abbandonati e lasciati morire appena spogliati degli addobbi natalizi, è Fare Verde di Viterbo che organizza la raccolta insieme alla guardie ecozoofile dell'Anpana.

Gli alberi così raccolti saranno prima controllati e quelli in buone condizioni, verranno piantati in un'area pubblica individuata dal Comune. L'iniziativa avverrà

presso l'ingresso principale di Prato Giardino nei giorni di sabato 14 gennaio e domenica 15 dalle ore 10 alle 13. «Abbiamo deciso di replicare con la seconda edizione - dicono da Fare Verde - per contribuire a rigenerare l'ambiente. Presi dall'euforia delle feste e dalle compere per addobbare le case in vista dei cenoni delle feste, in molti si fanno prendere dalla frenesia di acquistare un albero vero, poi però passate le festività, si rendono conto di non poterlo tenere. Il nostro invito è di portarlo al punto di raccolta di Prato Giardino, ce ne prenderemo cura noi insieme al comune di Viterbo».

La Befana del 115 è stata organizzata dal Comune in collaborazione con il distaccamento locale dei Vigili del fuoco.

A Pescia Romana la Befana ha i sapori dell'estate. In una ciotola con polpa di melo-

Nella foto sotto la Befana arrivata in anticipo ieri a Tarquinia in una piazza gremita di gente e bambini per l'occasione



nico di San Francesco, l'orchestra sinfonica del Tuscia Opera festival eseguirà i brani più famosi di autori come Mozart e Strauss. L'ingresso è gratuito.

Nei giorni scorsi a L'Aquila-

lia una delegazione di ragazzi di Giovane Tuscia e Tuscia Vola ha donato ai bambini abruzzesi un sorriso, un gesto di amicizia tra bambini della

Tuscia e loro coetanei abruzzesi, che sono accorsi a scorgliersi un giocattolo in piazza Duomo. L'iniziativa, alla quale hanno aderito numerose associazioni della provincia, è stata organizzata dalla Protezione civile di Monterosi e sostenuta dal presidente della Procv Viterbo. Hanno partecipato anche gli assessori comunali Daniele Sabatini e Giovanni Bartoletti.

E RIPRODUZIONE RISERVATA